



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2016-143 DATA 22/04/2016

**OGGETTO: REVOCA DELL'ORDINANZA SINDACALE N.221 DEL 26/07/2012 AD
OGGETTO "NORME COMPORTAMENTALI DI AUTOPROTEZIONE DA ADOTTARE
DA PARTE DEI CITTADINI NELLE AREE SOGGETTE A RISCHIO INONDAZIONE
NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE"**

22/04/2016	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA

Schema Provvedimento N. 2016-POS-131 del 13/04/2016

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: REVOCA DELL'ORDINANZA SINDACALE N.221 DEL 26/07/2012 AD OGGETTO "NORME COMPORTAMENTALI DI AUTOPROTEZIONE DA ADOTTARE DA PARTE DEI CITTADINI NELLE AREE SOGGETTE A RISCHIO INONDAZIONE NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE"

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni, Protezione Civile, Rapporti con i Municipi Giovanni Crivello

IL SINDACO

PREMESSO

- quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 221/2012 del 26/07/2012 ad oggetto "Norme comportamentali di autoprotezione da adottare da parte dei cittadini nelle aree soggette a rischio inondazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile";

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto "Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza" con cui:
 - o è stata approvata la nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/ idraulica (per piogge diffuse e o temporali) e nivologica (per neve) entrata in vigore il giorno 15/10/2015;
 - o sono state approvate le nuove "Linee guida per la pianificazione comunale e provinciale di Protezione Civile" con l'introduzione di Fasi Operative per la gestione dell'emergenza di ogni sistema territoriale stabilendo che gli enti territoriali, utilizzando gli elementi contenuti nelle stesse, predispongano l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure correlate;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015 ad oggetto "Piano Comunale di Emergenza: approvazione della Relazione Generale e dello Schema Operativo per il Ri-

schio Meteo-Idrogeologico – Aggiornamento 2015” con cui sono stati approvati la Relazione Generale e lo Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015 del Piano Comunale di Emergenza;

- l’art. 108, comma 1 punto c 1) del D.Lgs. n°112/98 che disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992, come modificata dalla Legge 100/2012, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l’art. 15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;

CONSIDERATO

- che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto “Approvazione della Procedura operativa per l’allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza” prevede una nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/idraulica, basata su tre livelli di allerta (Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa) in sostituzione dei precedenti due livelli di allerta (Allerta 1, Allerta 2);
- che le norme comportamentali di autoprotezione indicate nell’Ordinanza Sindacale n. 221/2012 prevedevano espliciti riferimenti ai precedenti livelli di allertamento (Avviso per temporali, Allerta 1, Allerta 2) e necessitano pertanto di un adeguamento, al fine di una maggiore chiarezza nei confronti della cittadinanza;
- che il Piano Comunale di Emergenza - Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015, contiene le norme di autoprotezione che ogni cittadino deve applicare per contribuire efficacemente alla riduzione del rischio a cui è esposto direttamente e a cui sono esposti i suoi beni;
- che inoltre le medesime norme comportamentali, quali misure precauzionali minime che i cittadini devono osservare in concomitanza con l’emanazione dello stato di Allerta Meteo-Idrogeologica da parte della Regione Liguria, sono diffuse, approfondite e rese disponibili dalla Civica Amministrazione alla cittadinanza tramite strumenti di comunicazione digitali (sito internet istituzionale, applicazioni per dispositivi mobili, profili social istituzionali) e tradizionali (campagne informative tramite manifesti pubblicitari stradali, iniziative di diffusione informazioni tramite azienda municipalizzata trasporti, campagne informative tramite spot televisivi e radiofonici, realizzazione e diffusione di materiale informativo cartaceo) nonché tramite campagne di comunicazione specifiche;

CONSIDERATO INOLTRE

- che le norme comportamentali di autoprotezione sono rivolte all’intera cittadinanza e la loro applicazione è particolarmente importante qualora ci si trovi in aree a rischio di inondabilità, individuate nelle cartografie dei vigenti Piani di Bacino;

- che l'informazione al cittadino delle aree soggette a rischio inondabilità è diffusa dalla Civica Amministrazione tramite diversi mezzi e strumenti di comunicazione digitali e tradizionali;

RITENUTO

- Pertanto opportuno revocare l'Ordinanza Sindacale n. 221/2012 nell'ottica di favorire un quadro normativo organico e coerente, che dia conto univocamente di norme di autoprotezione aggiornate e coerenti con il vigente sistema di allertamento, quali quelle contenute nel Piano Comunale di Emergenza - Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Prefetto di Genova;

Acquisito il parere del Segretario Generale;

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si richiama integralmente

DISPONE

- la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 221 del 26/07/2012, in oggi superata, in quanto le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità sono contenute nel Piano Comunale di Emergenza - Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015, anche in coerenza con il vigente sistema di allertamento;

MANDA

- alla Direzione Gabinetto del Sindaco affinché siano rese note alla cittadinanza, mediante diffusione con i diversi mezzi di comunicazione ed ogni altro strumento di informazione di ordine generale, le norme di autoprotezione come indicate nel Piano Comunale di Emergenza - Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015;
- al Settore Protezione Civile per la predisposizione di campagne informative e di comunicazione alla cittadinanza ed ogni altro strumento utile alla divulgazione delle norme di autoprotezione come indicate nel Piano Comunale di Emergenza - Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015;
- al Settore Protezione Civile e alla Direzione Sistemi Informativi per la predisposizione e l'aggiornamento di cartografie delle aree a rischio di inondabilità riguardanti il territorio comunale, aggiornate in base ai vigenti Piani di Bacino, anche tramite strumenti tecnologici;
- a tutte le civiche Direzioni per conoscenza e per quanto di competenza;
- ai Municipi per l'affissione nelle proprie sedi del testo della presente;

- alla Prefettura di Genova, alla Regione Liguria, alla Città Metropolitana di Genova, alla Questura di Genova, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Genova, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova, per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Sindaco
Marco Doria